

# **Accordo per lo sviluppo di un modello evoluto della bilateralità e sulla governance degli Enti bilaterali previsti dal CCNL Dirigenti**

tra

Confcommercio - Imprese per l'Italia

e

ManagerItalia

Le parti

Condividono che la bilateralità sia un'opportunità per le imprese e i dirigenti.

Confermano che la bilateralità deve essere un modello evoluto di confronto, partecipazione e condivisione per diffondere una cultura della rappresentanza che affermi la centralità delle imprese e dei loro dirigenti.

Si impegnano nella creazione di un modello per generare proselitismo, fidelizzazione e una diffusa membership fondata sui valori e sui tratti distintivi specifici del terziario.

Perseguono l'obiettivo della reciproca contaminazione e la socializzazione di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile di progetti, strumenti e servizi innovativi, tesi allo sviluppo delle imprese, a una maggiore diffusione di cultura manageriale e alla massima soddisfazione delle imprese e dei dirigenti.

Promuovono, nel reciproco interesse, una continua analisi di contesto per cogliere i segnali di cambiamento nei sistemi di impresa e nei ruoli professionali, con l'obiettivo di proporre politiche e interventi a sostegno dell'innovazione culturale e di crescita delle rispettive Organizzazioni.



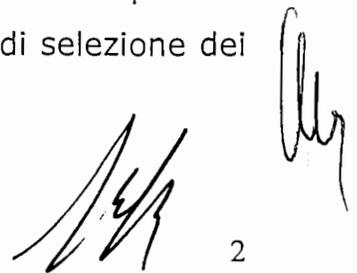
1



Riaffermano la volontà di proseguire nella valorizzazione del welfare contrattuale e di voler rafforzare l'impegno verso l'economicità e la trasparenza delle gestioni, la massima attenzione alla sostenibilità, all'efficacia futura dei Fondi, al miglioramento continuo dell'efficienza nel funzionamento, della qualità dell'offerta e dell'erogazione dei servizi agli utenti, dimostrando in tal modo di guardare al futuro con attenzione e responsabilità, nel solco di una storia di condivisione di puntuali riforme che nel tempo hanno garantito, con una visione coraggiosa, il costante adeguamento degli strumenti di welfare ai cambiamenti intervenuti.

**le Parti concordano che per la corretta applicazione dei principi sopra esposti:**

- nell'ambito del processo di individuazione delle professionalità chiamate ad operare negli Enti/Fondi, sia indispensabile procedere mediante criteri oggettivi che valorizzino l'onorabilità, le capacità e le competenze dei designati dalle Parti Costituenti nei consigli direttivi e nei comitati esecutivi, definendo i limiti temporali per un massimo di due mandati, e le incompatibilità degli stessi rispetto anche al possesso di partecipazioni e/o ruoli di responsabilità ricoperti in società o enti che hanno rapporti di tipo economico con i Fondi contrattuali.
- il personale presente nei Fondi ed Enti, dotato di professionalità adeguate alle funzioni svolte, debba essere inquadrato e retribuito coerentemente con i CCNL (dipendenti e dirigenti) stipulati da almeno una delle Parti costituenti.
- il ruolo, i compiti e le responsabilità dei direttori, nella gestione delle risorse economiche e del personale, saranno meglio definiti e distinti da quelli in capo agli organi. Saranno inoltre definite modalità e criteri di selezione dei livelli apicali delle strutture bilaterali.



2

- per le consulenze di professionisti iscritti ad albi, che prevedano anche una componente fiduciaria, i Fondi ed Enti, fermo restando i requisiti di professionalità, dovranno definire accordi quadro finalizzati a salvaguardare la qualità del servizio reso e contenere i costi.
- per l'acquisto di beni e affidamento di servizi da parte dei Fondi ed Enti venga esperita una procedura di selezione e valutazione delle offerte, tesa a garantire la scelta secondo principi di professionalità ed economicità, con specifico riferimento ai costi e alla qualità del servizio reso. Per l'assegnazione si procederà valutando comparativamente almeno tre offerte oppure, ove si tratti di valori e/o estensioni temporali rilevanti, mediante pubblicazione su almeno un quotidiano della procedura di selezione.
- la definizione di budget e dei bilanci deve essere correlata alla programmazione gestionale riferita alle entrate correnti disponibili, nonché coerente con le previsioni contrattuali, salvo specifici accordi tra le Parti.
- si impegnano ad incontrarsi periodicamente, almeno in occasione della definizione dei budget preventivo e in occasione della definizione del bilancio consuntivo di ciascun fondo, per: condividere gli indirizzi strategici, verificare i budget e i bilanci consuntivi, verificare la coerenza tra gestione degli Enti e gli indirizzi strategici.
- Le parti valuteranno congiuntamente, durante la vigenza contrattuale, le opportunità di innovazione che dovessero presentarsi, anche a seguito di possibili evoluzioni giuridico normative.

**Tutto ciò premesso le parti convengono**

- di impegnarsi, nelle more delle definizioni degli adeguamenti statutarî, al rispetto dei contenuti del presente accordo.
- che i principi sopra condivisi vengano recepiti negli statuti e nei regolamenti degli Fondi ed Enti.



- per l'Associazione Antonio Pastore di addivenire, in uno specifico ulteriore accordo, a una declinazione articolata della pariteticità entro giugno 2017.
- Per la definizione dello specifico accordo sull'Associazione Pastore, Confcommercio e Manageritalia avvieranno un percorso congiunto sulle modalità da adottare.

Roma ..... 21 luglio 2016

CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia



ManagerItalia

